



Il Giornale dei Coordinatori

in-Formazione continua

Ho fatto un sogno

Cantieri e preposti, a volte è bello sognare

di STEFANO FARINA



Ho fatto un sogno.

Ho sognato che ero coordinatore della sicurezza di un cantiere e durante i sopralluoghi c'era il preposto dell'impresa affidataria che, senza costrizione alcuna:

- vigilava sui propri colleghi e sui lavoratori delle imprese in subappalto verificando che utilizzassero i dpi necessari a tutelare la loro salute e sicurezza;
- programmava con almeno un paio di settimane di anticipo le lavorazioni che dovevano essere eseguite e per quelle dove aveva dubbi, relativi all'organizzazione ed alla gestione dei lavori, lo evidenziava subito cercando di capire, assieme a me ed al suo referente aziendale di cantiere, cosa doveva effettivamente fare, sia in base ai documenti della sicurezza ed alle procedure previste, ma anche nel dettaglio (sì, nel sogno il cantiere era molto complicato);
- segnalava immediatamente eventuali criticità tra il cantiere e l'ambiente circostante (ambiente difficile e che vedeva la presenza di tanti altri soggetti che nulla avevano a che fare con il cantiere, ma che in qualche modo potevano influire sull'andamento del cantiere stesso e viceversa) e in attesa che venissero risolte, interrompeva temporaneamente l'attività;
- all'accesso in cantiere di nuovi lavoratori forniva le necessarie indicazioni di sicurezza dando informazioni sui rischi presenti e sulle disposizioni aziendali che i lavoratori dovevano conoscere e poi durante l'attività se un lavoratore aveva un comportamento sbagliato interveniva e gli rispegava perché non andava bene quanto veniva fatto.

Ho fatto un sogno.

Ho sognato che, nonostante il cantiere avesse tutti i requisiti di "cantiere con numerose e varie difficoltà", la presenza di quel preposto era una certezza, un faro che con la sua luce illuminava i naviganti (lavoratori e non solo) verso la meta.

Ho fatto un sogno.

Ho sognato:

- che ogni fase di lavoro veniva eseguita come era stata pianificata preventivamente;
- che quando qualcosa non poteva essere eseguita come concordato e pianificato, il preposto telefonava al suo referente aziendale (usiamo il termine "al suo superiore") o direttamente a me (secondo le indicazioni aziendali) chiedendo come poteva/doveva procedere;
- che prima di attivare delle nuove fasi/sottofasi di lavoro, attendeva l'ok da parte del suo superiore o da parte mia (in base alle varie responsabilità e competenze);
- che teneva monitorati gli impianti presenti in cantiere per vedere (e prevenire) eventuali criticità che avrebbero compromesso la salute e sicurezza dei lavoratori e di quelli che potremmo definire "stakeholder", e in quel cantiere del sogno gli stakeholder erano

veramente tanti, tanti, tanti e con le caratteristiche più differenti e critiche che uno possa immaginare.

Ho fatto un sogno.

Ho sognato che in quel cantiere c'erano vari e tanti problemi, ma che:

- la consapevolezza di quel preposto rispetto al proprio ruolo era incredibile e reale;
- l'attività di quel preposto aveva un valore immenso per quel cantiere;
- la presenza di quel preposto, mi permetteva di essere più tranquillo.

Ho fatto un sogno.

E poi mi sono svegliato. Anzi no ero già sveglio e tutto quanto stava avvenendo è avvenuto davvero. Era reale ed il preposto non era immaginario, ma esisteva. Esisteva davvero.

Grazie a Samih ed a tutti quei preposti che ogni giorno esercitano il proprio ruolo in modo concreto e reale e che non sempre ringraziamo o ai quali non sempre vengono riconosciuti i loro meriti nella gestione dei cantieri.

Decreto-legge e pacchetto sicurezza sul lavoro: quali sono le novità?

di TIZIANO MENDUTO

Il Consiglio dei ministri ha approvato uno schema di decreto-legge sull'attuazione del PNRR che contiene un pacchetto sicurezza sul lavoro che contiene varie novità. Focus sulla qualificazione, sulla "patente a crediti", sugli appalti e le ispezioni.

Come sempre nel nostro Paese gli acceleratori normativi in materia di sicurezza e salute, quei pungoli che portano finalmente i legislatori a muoversi, sono i gravissimi incidenti sul lavoro.

L'articolo prosegue qui

Il Presidente Vitale a TGCOM24

Attendiamo decreti attuativi 81/08, maggiori poteri e responsabilità a Coordinatori e RSPP



Buone pratiche per la sicurezza nei cantieri: prorogata al 5 aprile 2024 la scadenza del concorso

È stato posticipato il termine per aderire al bando, che punta a costituire un archivio di buone pratiche di facile consultazione e semplice applicazione

da INAIL.IT

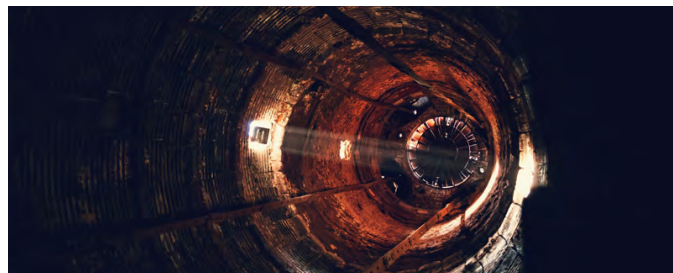


C'è tempo fino al prossimo 5 aprile per partecipare alla seconda edizione del concorso "Archivio delle buone pratiche per la salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili", promossa dall'Inail congiuntamente al Coordinamento tecnico interregionale per la salute e la sicurezza sul lavoro e al Consiglio nazionale degli ingegneri.

[L'articolo prosegue qui](#)

Ambienti confinati: facciamo chiarezza... oppure no?

di MARCO MAGRO



Con la diffusione della [circolare n. 694 del 24 gennaio 2024](#) l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha creato un dibattito mediatico notevole su un tema da sempre importante per tutti gli operatori del settore, ma spesso dimenticato e lasciato nel cassetto.

Un paio di anni or sono, sul [Quaderno AiFOS n.1/2022](#), avevamo fatto il punto a 10 anni dall'uscita del DPR 177/11 affrontando alcuni temi inerenti alle attività in spazi confinati o sospetti di inquinamento, tralasciando quanto sembrava già chiaro a chi opera con serietà nel settore specifico da anni. Il recente intervento dell'Ispettorato fa capire che aleggiano ancora molti dubbi sul Decreto del Presidente della Repubblica che aveva definito i requisiti per operare all'interno di questi luoghi.

[L'articolo prosegue qui](#)

Notizie in materia di Codice dei Contratti

Congruietà manodopera: aggiornamento delle percentuali di incidenza OG e OS

di STEFANO FARINA

A seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti, le Parti Sociali nazionali dell'edilizia, tramite la sottoscrizione di specifici accordi, stanno introducendo nuove percentuali di congruietà per OS - Opere Specialistiche ed OG - Opere Generali.

Ricordo che il D. Lgs. 50/2023 prevede che negli appalti il costo della manodopera, così come quelli della sicurezza, devono essere scorporati dall'importo assoggettato a ribasso.

Un primo accordo, sottoscritto in data 24 giugno 2022.

[L'articolo prosegue qui](#)

Appalti PNRR/PNC: si applica il nuovo Codice dei Contratti

di STEFANO FARINA

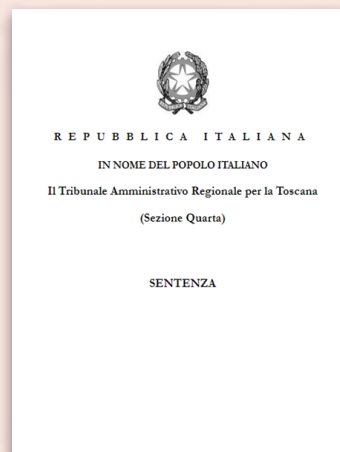
Con sentenza del 3 gennaio 2024, n. 134 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di un operatore economico e disposto l'annullamento dell'aggiudicazione di un appalto integrato per lavori su un edificio scolastico, da effettuare con fondi PNRR. Nella sentenza il TAR ha preliminarmente evidenziato che l'appalto in esame era soggetto alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 36/2023 come è desumibile dalle seguenti norme del Codice:

- art. 229 comma 2, secondo cui "le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023";
- art. 226 comma 2 lettera a) il quale prevede che, "a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia".

[L'articolo prosegue qui](#)

Costi della manodopera art. 41 D. Lgs. 36/2023: ribasso ammissibile e costituzionalmente legittimo

da SENTENZEAPPALTI.IT



1.1. In ordine al primo motivo di ricorso, l'[art. 41, comma 14, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36](#), prevede che "nei contratti di lavoro e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato

a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".

[L'articolo prosegue qui](#)

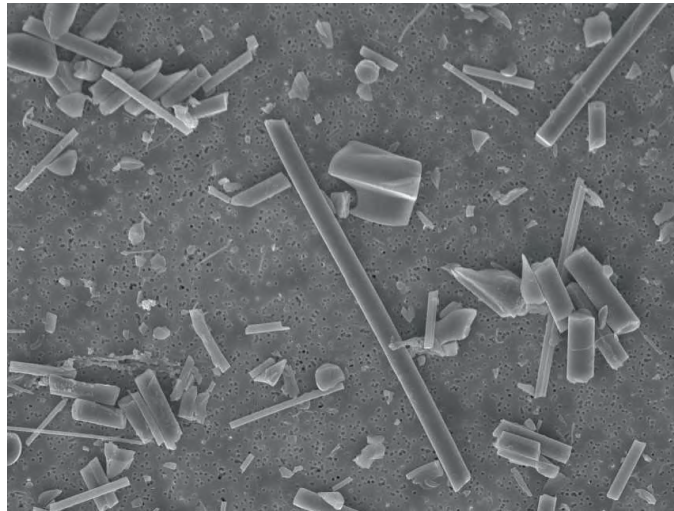
Approfondimenti tra FAV e MMOF

di STEFANO FARINA

Su questo numero vogliamo evidenziare due argomenti di approfondimento relativamente a dei pericoli che possono essere presenti in cantiere e che comportano rischi per la salute dei lavoratori.

Parliamo di Fibre Artificiali Vetrose meglio conosciute come FAV e Fibre Artificiali Organiche - MMOF (man-made organic fibers).

Guarda la scheda informativa dell'Inail sulle fibre artificiali vetrose FAV



La rimozione delle fibre artificiali vetrose

di STEFANO FARINA

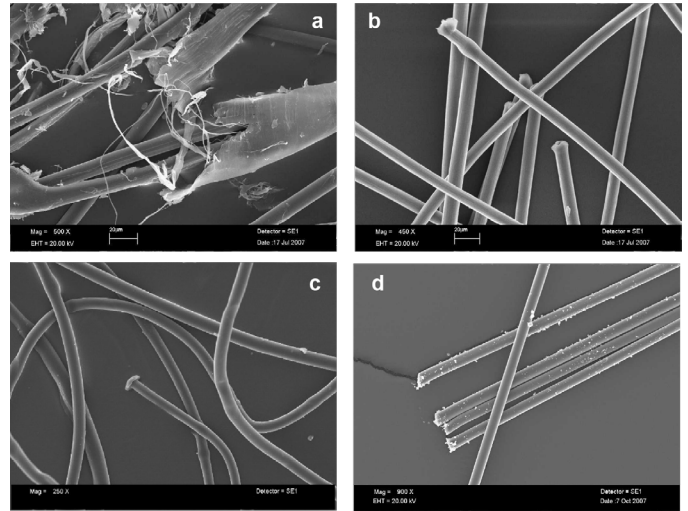
Per meglio approfondire la complessità degli aspetti legati alle fibre artificiali vetrose, oltre alla specifica scheda INAIL, ricordiamo che nel 2015 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha approvato [le Linee guida per l'applicazione della normativa inerente i rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute alle fibre artificiali vetrose \(FAV\)](#).

Tali linee guida, aggiornate nel 2016, riportano una serie di informazioni che riteniamo sia necessario conoscere (identificazione e classificazione delle fibre, esposizione ed effetti sulla salute, sorveglianza sanitaria, gestione operativa dei rifiuti contenenti FAV, ecc.).

Rimandando alla lettura delle Linee Guida, in questo approfondimento riportiamo alcune delle indicazioni operative derivate da quanto riportato all'interno delle linee guida stesse e che possono costituire un punto di partenza nella valutazione delle attività che devono essere eseguite.

[L'articolo prosegue qui](#)

Guarda la scheda informativa dell'Inail sulle fibre artificiali organiche MMOF



Fibre organiche artificiali MMOF: ci sono rischi per la salute?

di TIZIANO MENDUTO

Come ricordato in vari [articoli e interviste](#) del nostro giornale, l'esposizione a fibre di amianto provoca, anche a distanza di decenni, mesotelioma e [malattie respiratorie](#) quali asbestosi e cancro ai polmoni. E per questi motivi con la [legge n. 257/1992](#) sono stati vietati in Italia l'estrazione, la produzione, l'importazione, il commercio, l'utilizzazione di materiali contenenti amianto.

Il divieto di utilizzare l'amianto ha poi generato la "necessità di ricercare materiali fibrosi sostitutivi da impiegare nei diversi settori industriali con simili qualità tecnologiche, bassi costi e che non fossero pericolosi per la salute dell'uomo".

E tra i materiali sostitutivi dell'amianto, "oltre alle note fibre artificiali vetrose (FAV), alcune tipologie di fibre appartenenti alla classe delle artificiali organiche (MMOF, man-made organic fibers) trovano interessanti applicazioni dal punto di vista industriale".

[L'articolo prosegue qui](#)

Campagna associativa

**CAMBIA-MENTI
MIGLIORA-MENTI**

RINNOVA ORA!

Per informazioni contattaci all'indirizzo segreteria@aifos.it oppure allo **030 6595031**



Sicurezza in edilizia, nel nuovo numero di Dati Inail l'analisi aggiornata su un settore ad alto rischio

Le Costruzioni, che nel biennio 2021-2022 hanno dato un forte impulso all'incremento del prodotto interno lordo, sono al primo posto della gestione assicurativa Industria e servizi per frequenza degli infortuni più gravi

da INAIL.IT



Il nuovo numero del periodico Dati Inail, curato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Istituto, aggiorna l'analisi relativa alle Costruzioni, un settore di attività caratterizzato da alti livelli di rischio, che nel biennio 2021-2022 ha dato un forte impulso all'incremento del prodotto interno lordo.

[L'articolo prosegue qui](#)

Rubrica

LE GRANDI ESCLUSE



L'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 indica le modalità formative per determinate attrezzature, ve ne sono però numerose per le quali non esiste, ad oggi, una indicazione normativa specifica che individui modalità e contenuti della formazione e dell'addestramento (che ricordiamo deve essere tracciato in apposito registro anche informatizzato). Per queste attrezzature, che abbiamo chiamato.

Le Grandi Escluse, le modalità, i contenuti ed i tempi della formazione vengono lasciati al buon senso dei datori di lavoro. Per chi se le fosse perse, in questa rubrica vi riproponiamo alcune schede, dedicate alle attrezzature di cantiere, a suo tempo inserite nel volume di AiFOS "Le Grandi Escluse", un tentativo di dare uno standard unico anche per l'organizzazione dei corsi per le attrezzature non incluse nell'Accordo Stato-Regioni 22/02/2012.

Scheda: ["Utilizzo di ponti mobili svilupparabili e Montacarichi da cantiere"](#).

Direttiva amianto: è partito il conto alla rovescia

Publicata in Gazzetta europea la Direttiva (UE) 2023/2668 che di fatto porterà in due anni ad un drastico taglio dei livelli di esposizione attualmente tollerati

da AIFOS.IT



È stata pubblicata in Gazzetta europea la Direttiva (UE) 2023/2668 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro e che di fatto porterà ad un drastico abbattimento dei livelli attualmente tollerati. Entro il 21 dicembre 2025 gli Stati membri dovranno recepire la Direttiva nella legislazione nazionale.

L'amianto è una sostanza cancerogena estremamente pericolosa, la cui presenza è un problema per diversi settori, come l'edilizia, le ristrutturazioni e la lotta agli incendi. È di gran lunga la principale causa di cancro legato al lavoro: il 78% dei tumori professionali riconosciuti negli Stati membri dell'UE è legato all'esposizione all'amianto.

[L'articolo prosegue qui](#)

CORSI IN PROGRAMMA

Responsabilità sociale: la norma SA 8000 e l'integrazione con le norme sulla parità di genere e contro la discriminazione



11 marzo 2024

Brescia

6 ore

Presenza

Il ruolo del Preposto: il controllo delle attività di sovrintendenza e di vigilanza, applicazioni pratiche



15 e 18 marzo 2024
dalle 14:00 alle 18:00

Online

8 ore

Videoconferenza



RSPP
marzo 2024



Consulenti
aprile 2024



Formatori
maggio 2024



Coordinatori
giugno 2024

Il Giornale dei Coordinatori

Direttore responsabile: **Rocco Vitale**

Publicazione quadrimestrale a cura di **Stefano Farina**.

Supplemento alla rivista Quaderni della Sicurezza AiFOS riservato agli iscritti ai Registri Professionali.

Registrazione al n. 10 del registro periodici della cancelleria del Tribunale di Brescia in data 18/02/2010



Per collaborare:
editoria@aifos.it